



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

SISMA 2016 – S.A.E.

REGOLAMENTO

**per l'utilizzo delle strutture abitative di emergenza
(S.A.E.) e per la gestione degli spazi esterni**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

INDICE:

Titolo I – NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto

Titolo II – USO ALLOGGI

Art. 2 - Utilizzo dell'alloggio assegnato

Art. 3 - Responsabilità nell'uso dell'alloggio

Art. 4 - Uso spazi in dotazione dell'alloggio

Art. 5 - Annullamento e decadenza dell'assegnazione

Art. 6 - Divieti

Art. 7 - Interventi strutturali a carico del Comune

Titolo III – MANUTENZIONE

Art. 8 - Interventi e manutenzione ordinaria

Art. 9 - Visite alloggio

Art. 10 - Autorizzazione per lavori diversi

Art. 11 - Miglioramenti o addizioni autorizzati

Titolo IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 - Spese per servizi a carico degli assegnatari

Art. 13 - Norma finale di rinvio

ALLEGATO - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI ESTERNI



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

Titolo I – NORME GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso delle Soluzione Abitative di Emergenza (S.A.E.), in qualunque tempo e modo assegnate. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento integrano il verbale di assegnazione.
2. La consegna delle S.A.E. è effettuata “chiavi in mano” ossia comprendente di tutti gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni necessarie a rendere l'opera pronta per l'uso e/o il suo esercizio.
3. I suddetti alloggi assolvono alla funzione di residenza di emergenza degli assegnatari e, pertanto, sono destinati al pubblico servizio.
4. Per assegnatario, salvo diversa precisazione, si intende l'intero nucleo familiare.

Titolo II – USO ALLOGGI

Art. 2 - Utilizzo dell'alloggio assegnato

1. Gli alloggi sono assegnati per essere adibiti ad uso esclusivamente abitativo.
2. L'assegnatario ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune, mediante formale comunicazione, ogni variazione rispetto alle dichiarazioni rese per ottenere l'assegnazione dell'abitazione di emergenza.

Art. 3 - Responsabilità nell'uso dell'alloggio

1. L'assegnatario in quanto custode del bene assegnatogli risponde di tutti i deterioramenti prodotti all'alloggio e alle pertinenze per colpa propria ed in relazione a qualsiasi uso dell'alloggio. Ne è esonerato, ai sensi dell'art. 1588 C.C., solo nel caso in cui provi che i danni sono derivati da causa a loro non imputabile.
2. L'assegnatario è custode e responsabile oltre che dell'immobile anche di tutti gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni necessarie fornite al momento della consegna della S.A.E.
3. Il Comune, per il tramite dei suoi incaricati, ha il diritto in qualsiasi momento di verificare lo stato di conservazione delle suppellettili conservate nelle S.A.E. L'assegnatario non può in nessun modo alienare o disfarsi di nessun impianto, arredamento, complemento d'arredo o dotazione fornita al momento della consegna della S.A.E. In difetto, oltre al risarcimento del danno, si applicherà la revoca dell'assegnazione.
4. Al termine della conduzione, l'abitazione dovrà essere riconsegnata completa di tutti i suoi elementi così come fornita, in buono stato, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso. Gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni fornite, per le quali l'assegnatario aveva ottenuto l'autorizzazione alla sostituzione, dovranno essere ricollocati e/o reinstallati nella S.A.E., a cura dell'affidatario, a perfetta regola d'arte così come inizialmente consegnati. La constatazione dello stato dell'immobile dovrà risultare da apposito verbale di restituzione.



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

Art. 4 - Uso spazi in dotazione dell'alloggio

1. L'abitazione viene consegnata completa, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato "Arredi e accessori" suddiviso per tipologia di abitazione e consegnato unitamente al verbale di consegna della S.A.E., di tutti gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni necessarie a rendere l'edificio pronto per l'uso e/o il suo esercizio.
2. Le pertinenze a servizio di ogni singola S.A.E. posso intendersi individuabili nelle aree poste sul fronte (lato ingresso) e sul retro della S.A.E. stessa nel limite della sagoma della stessa soluzione abitativa.
3. Le aree limitrofe non strettamente pertinenziali possono essere utilizzate dagli assegnatari delle S.A.E. come giardino e ripartite equamente, tra i confinanti delle soluzioni abitative (aree laterali alle soluzioni abitative ed aree frontali e di corridoio), qualora la ripartizione delle aree limitrofe non venisse concordata amichevolmente tra gli assegnatari delle S.A.E. l'individuazione di detti spazi potrà essere effettuata, previa richiesta, dagli uffici comunali preposti;
4. Gli spazi di pertinenza e gli spazi limitrofi alle S.A.E. (giardino, tettoia ecc.) dovranno essere mantenuti dall'assegnatario secondo le seguenti disposizioni:
 - a. Tenere pulito lo spazio, sia esso pavimentato che non, annesso all'abitazione;
 - b. Effettuare costantemente lo sfalcio dell'erba nelle porzioni finite a giardino;
 - c. Non effettuare variazioni a strutture presenti o crearne di nuove; è ammesso l'arredo con fioriere e mobilio per il normale godimento dello spazio esterno. Si considerano inoltre ammissibili le opere di finitura degli spazi esterni e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici così come specificati nelle allegate "*Linee guida per la gestione degli spazi esterni*".
5. E' possibile procedere alla recinzione dei soli spazi pertinenziali, previa autorizzazione, come meglio specificato nelle citate linee guida.

Art. 5 – Annullamento e decadenza dell'assegnazione

1. E' disposto dal Sindaco l'annullamento dell'assegnazione, con conseguente risoluzione di diritto del rapporto d'uso, in caso di:
 - a. Assegnazione avvenuta in contrasto con le ordinanze vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
 - b. Assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci;
 - c. L'assegnatario abbia ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
 - d. L'assegnatario non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
 - e. L'assegnatario abbia adibito l'alloggio ad attività illecite;
 - f. L'assegnatario abbia perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi della normativa post sisma 2016;
 - g. L'assegnatario non rispetti, in ogni caso, le disposizioni impartite con il verbale di concessione dell'alloggio, della normativa vigente o che all'uopo sarà emanata con ordinanza degli organi preposti.



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

Art. 6 – Divieti

1. E' fatto divieto agli assegnatari di:

- a. Destinare al proprio uso particolare qualsiasi spazio comune, occupandolo con mobili ed altri oggetti o comunque impedirne o limitarne l'uso da parte degli altri assegnatari;
- b. Effettuare lavori di cui al successivo art.10 senza il consenso scritto del Comune;
- c. Tenere animali o cose che rechino disturbo o danno all'alloggio o a terzi, e comunque in modo tale da pregiudicare l'igiene e la salute collettiva; E' ammessa la presenza di animali di affezione solo all'interno degli spazi esclusivi assegnati mentre la circolazione degli stessi negli spazi comuni è ammessa solo a guinzaglio;
- d. Esercitare attività o mestieri che risultino rumorosi, pericolosi o che comunque rechino disturbo agli altri condomini o a terzi in genere;
- e. Esporre senza efficace riparo vasi di fiori o altro sui davanzali delle finestre che affacciano sugli spazi comuni;
- f. Gettare alcunché dalla porta e dalle finestre;
- g. Depositare immondizia al di fuori dei luoghi a ciò destinati;
- h. Tenere nell'alloggio o sue pertinenze materie infiammabili o combustibili in quantità maggiore di quella che possa occorrere per i normali usi domestici;
- i. Circolare con mezzi motorizzati o parcheggiare all'interno dei luoghi non adibiti espressamente a tale scopo;
- j. Lavare veicoli negli spazi comuni, salvo che non sia individuata uno spazio per tale scopo;
- k. Effettuare iscrizioni o affissioni sulle facciate del fabbricato fatte salve le comunicazioni da affiggersi nelle bacheche eventualmente installate da parte del Comune;
- l. Mantenere la S.A.E. e le sue pertinenze in modo incompatibile con l'igiene e/o la decenza;
- m. Tenere comportamenti non idonei con la tranquillità e il decoro del fabbricato o comunque contrari alle norme di legge e di regolamento;

L'assegnatario della S.A.E. è obbligato altresì:

- A non concedere l'immobile in uso, neppure parziale, a terzi ed a qualunque titolo;
- Rispettare gli orari di silenzio dalle ore 14:00 alle 16:00 e dalle 24:00 alle 8:00 nei fabbricati e nelle aree esterne, fatte salve eventuali eccezioni opportunamente autorizzate da parte del Comune;
- Ad utilizzare l'immobile e le cose mobili che lo compongono con la diligenza del buon padre di famiglia;
- A non apportare alcuna modifica alla struttura e agli impianti senza il preventivo consenso scritto del Comune;
- A risarcire il Comune per gli eventuali danni arrecati sia all'immobile sia ai beni mobili in esso contenuti e meglio specificati nell'elenco allegato consegnato a ciascun assegnatario al momento dell'emanazione del decreto del Sindaco;
- A corrispondere, in caso di decadenza dei requisiti che ne determinano l'assegnazione o per inadempienze sanzionate con la perdita del diritto, decorsi trenta giorni dalla richiesta del Comune di restituzione dell'alloggio, una penale pari a € 50,00 (euro cinquanta) al giorno.

La violazione anche di un solo dei precedenti obblighi comporta, ove ne sia ravvisata la gravità, oppure nel caso di violazioni, anche gravi, rientrate o protratte, la revoca dell'assegnazione dell'immobile, che viene pronunciata dal Comune, previa diffida ad eliminare la situazione di



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

illegittimità, con provvedimento motivato e definitivo, impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Con il medesimo provvedimento di revoca è fissato il termine, non superiore a trenta giorni, per la riconsegna dell'alloggio; alla scadenza del termine assegnato, senza necessità di ulteriore avviso, il Comune provvede direttamente allo sgombero forzato, secondo le modalità di legge, addebitandone le spese all'assegnatario inadempiente.

Art. 7 - Interventi strutturali a carico del Comune

1. Gli immobili sono assegnati ed accettati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto della consegna e comunque idonei all'uso.
2. In conseguenza di ciò, successivamente alla consegna gli assegnatari non avranno diritto di ottenere dal Comune installazioni, o integrazioni dei servizi e/o impianti esistenti nell'immobile, ovvero modifiche strutturali, coibentazioni o simili.

Titolo III – MANUTENZIONE

Art. 8 - Interventi e manutenzione ordinaria

1. Gli assegnatari devono provvedere agli interventi utili alla conservazione dell'alloggio, mentre dovrà essere esclusa da essi ogni alterazione dei vari componenti impiantistici e strutturali. In mancanza di ciò il Comune sarà esonerato da ogni responsabilità, mentre gli assegnatari risponderanno di tutti i danni eventualmente prodotti.
2. Sono a carico dei singoli assegnatari, oltre alla riparazione di tutti i danni in conformità all'art.3, le spese relative ai seguenti interventi di manutenzione ordinaria, riguardanti l'alloggio e le sue pertinenze:
 - a. Riparazione e sostituzione della rubinetteria relativa all'impianto idrico-sanitario, di riscaldamento e del gas;
 - b. Riparazione o sostituzione dei sanitari in genere (lavabi, W.C., docce, bidet, lavabi, ecc.);
 - c. Disotturazione e riparazione degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari fino al pozzetto di allaccio in pubblica fognatura;
 - d. Disotturazione e riparazione degli scarichi e delle grondaie di raccolta delle acque piovane fino al pozzetto di allaccio in pubblica fognatura;
 - e. Manutenzione e/o ripristino di cappe, aeratori elettrici;
 - f. Riparazione, manutenzione dell'impianto elettrico, compresa la sostituzione dei terminali (interruttori, prese, suonerie, ecc.);
 - g. Riparazione, sostituzione dell'impianto T.V. individuale;
 - h. Riparazione, sostituzione di impianti telefonici e citofonici;
 - i. Sostituzione di vetri;
 - j. Manutenzione periodica, riparazione e/o sostituzione totale o parziale dei oscuranti alle aperture finestrate;
 - k. Riparazione di portoncini, porte-finestre, finestre e bussole;
 - l. Tinteggiatura completa delle pareti interne;
 - m. Manutenzione minima biennale prevista per gli elementi in legno esterni a vista (travi e pilastri della tettoia, oscuranti infissi esterni, ecc.), tali lavorazioni dovranno essere comunicate al Comune ogni qualvolta vengono eseguite;
 - n. Mantenimento, riparazione e/o sostituzione di tutto l'arredamento e i complementi d'arredo e le



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

dotazioni consegnate unitamente all'assegnazione della struttura.

Art. 9 - Visite alloggio

1. Il Comune ha il diritto di far visitare dai propri dipendenti e da altri incaricati le strutture assegnate e le loro pertinenze e di eseguire o far eseguire le opere ritenute necessarie.
2. Gli assegnatari sono conseguentemente tenuti a consentire l'accesso all'immobile al Comune e ai suoi incaricati, ai fini di cui al comma precedente. In difetto, oltre al risarcimento del danno, si applicherà revoca dell'assegnazione.

Art. 10 - Autorizzazione per lavori diversi

1. Nel caso in cui gli assegnatari intendano eseguire lavori interessanti l'alloggio o le sue pertinenze, diversi dalla manutenzione posta a loro carico a norma degli articoli precedenti, sono tenuti a richiedere per iscritto al Comune autorizzazione preventiva, fornendo la documentazione che sarà loro richiesta.
2. L'esecuzione dei lavori avverrà a totale cura del richiedente, cui comporterà anche ogni onere per la manutenzione, gestione o altro.
3. Ciascun assegnatario può servirsi delle parti pertinenziali dell'alloggio, purché non ne alteri la destinazione, anche con divisori leggeri amovibili, arredo da giardino (ad eccezione delle attrezzature e degli arredi così come specificati nelle allegate "*Linee guida per la gestione degli spazi esterni*" che debbono essere autorizzati ai sensi del precedente comma), fioriere o altri oggetti ornamentali, che possano essere agevolmente tolti su richiesta del Comune, utili a garantire la riservatezza e la privacy. La collocazione di dette suppellettili nelle parti pertinenziali non deve arrecare alcun tipo di rischio per gli altri assegnatari e deve consentire il libero passaggio verso gli altri alloggi.

Art. 11 - Miglioramenti o addizioni autorizzati

1. In caso di miglioramenti o addizioni apportati dagli assegnatari, previa autorizzazione, all'alloggio o ai suoi accessori ed impianti, il consenso del Comune non comporta per gli assegnatari alcuna indennità ed i suddetti miglioramenti ed addizioni verranno ritenuti gratuitamente dal Comune al termine dell'utilizzo della S.A.E.

Titolo IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 - Spese per servizi a carico degli assegnatari

1. Sono a carico dei singoli assegnatari le spese per tutti i servizi e consumi relativi all'alloggio ed alle sue pertinenze, quali: consumi di energia elettrica, acqua e gas.
2. Sono a carico degli assegnatari tutti i servizi di pulizia, manutenzione ordinaria e consumi relativi alle parti comuni non pubbliche.

Art. 13 - Norma finale di rinvio

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato in ogni sua singola parte a giudizio insindacabile del Comune di Cessapalombo.



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

2. Per la corretta gestione degli spazi pertinenziali relativi alle S.A.E., gli assegnatari dovranno attenersi alle linee guida allegate al presente regolamento “*Linee guida per la gestione degli spazi esterni*” come di seguito riportate.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi e norme vigenti.

ALLEGATO - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI ESTERNI

Premessa generale

Gli interventi pertinenziali dovranno essere realizzati in maniera tale da non pregiudicare il decoro del bene principale, di cui vanno a costituire pertinenza, e dovranno essere coerenti con le sue caratteristiche estetiche e tipologiche. Dovrà inoltre essere garantito il corretto inserimento in rapporto ai valori visuali e di tutela paesaggistica.

Gli interventi dovranno avere la caratteristica di reversibilità, non dovranno pregiudicare l’uso futuro delle abitazioni e dovranno garantire l’integrità e la funzionalità degli impianti esistenti.

Attrezzature ed arredi

Si considerano ammissibili le opere di finitura degli spazi esterni e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici di seguito elencate:

1. **Cassette da gioco e piccoli depositi per attrezzi da giardino;**
2. **Gazebo**, sia fissi che mobili;
3. **Pergolati**, composti da elementi verticali e sovrastanti elementi orizzontali in legno tali da costituire una composizione a rete, per il sostegno di piante rampicanti;
4. **Altri elementi di arredo** e sistemazione di giardini in genere di limitata entità.

Tipologie e caratteristiche degli arredi e attrezzature

1. Cassette da gioco e piccoli depositi per attrezzi da giardino

E’ consentito il posizionamento esclusivamente nell’area di pertinenza dell’unità immobiliare posteriore all’ingresso dell’abitazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Superficie in pianta non superiore a 4,00 mq e altezza non superiore a 2,20 m al colmo del tetto, che deve essere a due falde;
- E’ ammessa la sporgenza massima di 30 cm per lato in eccedenza rispetto alla superficie coperta consentita;
- Presenza di una sola struttura per lotto;
- Assenza di collegamenti funzionali con altre costruzioni;
- La struttura deve essere realizzata in legno, trattato al naturale, con finitura della stessa tonalità del portico anteriore di ingresso all’abitazione;
- Il manto di copertura dovrà avere la stessa tonalità della copertura del portico anteriore;
- Struttura leggera in legno, rimovibile per smontaggio e non per demolizione;



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

- Divieto di utilizzo per ricovero di autoveicoli (auto, moto, ecc.).



Immagini a titolo di esempio. Per le finiture vale quanto sopra specificato.

2. Gazebo

E' consentito il posizionamento esclusivamente nell'area di pertinenza dell'unità immobiliare posteriore all'ingresso dell'abitazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Struttura costituita da montanti e travi in legno o metallo a formare intelaiature idonee a creare ornamento, riparo, ombra e come tali costituite da elementi leggeri fra loro assemblati in modo da costituire un insieme di modeste dimensioni, rimovibile previo smontaggio e non per demolizione;
- Completamente aperti su tutti i lati, la struttura non può essere tamponata; possono essere posizionati a ridosso della parete dell'abitazione e devono essere strutturalmente indipendenti dalla S.A.E.;

- In struttura smontabile leggera, delle seguenti dimensioni:

- 1) Altezza massima = 3,00 m, misurata nel punto esterno di massima altezza della copertura;

- 2) Superficie coperta massima = 16,00 mq;

- 3) Sporgenza massima di 20 cm rispetto alla superficie coperta consentita;

- Copertura con materiali leggeri permeabili di facile smontaggio, adeguati alla qualità dei manufatti, quali teli in tessuto leggero, teli leggeri ombreggianti (in tonalità uniforme del *beige/avorio/écru*) o con incannucciato;

- La struttura, realizzata in legno o metallo, dovrà avere finitura della stessa tonalità del portico anteriore di ingresso all'abitazione.



Immagini a titolo di esempio. Per le finiture vale quanto sopra specificato.



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

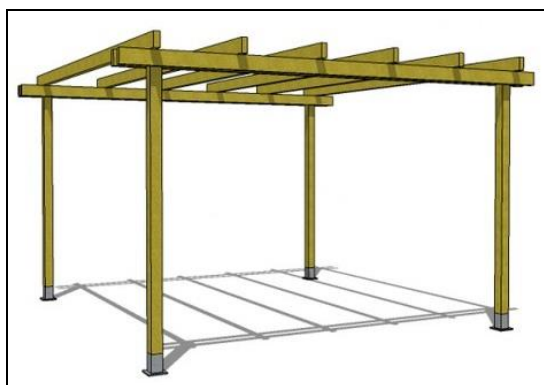
Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

3. Pergolati

E' consentito il posizionamento esclusivamente nell'area di pertinenza dell'unità immobiliare posteriore all'ingresso dell'abitazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- La struttura deve essere costituita da montanti e travi in legno a formare intelaiature idonee a creare ornamento, riparo, ombra e come tali potranno essere costituite da elementi leggeri fra loro assemblati in modo da costituire un insieme di modeste dimensioni e rimovibili previo smontaggio e non per demolizione;
- La struttura non può essere tamponata, ma può essere posizionata a ridosso della parete dell'abitazione. I pergolati devono essere strutturalmente indipendenti dalla S.A.E.;
- Potrà essere coperta con piante rampicanti ornamentali (ad esempio gelsomino, glicine, vite, ecc.) o con incannucciato;
- La struttura dovrà essere smontabile e leggera, con le seguenti dimensioni:
 - 1) Altezza massima = 3,00 m, misurata nel punto esterno di massima altezza della copertura;
 - 2) Superficie coperta massima = 20,00 mq;
 - 3) Sporgenza massima di 20 cm rispetto alla superficie coperta consentita;
- La struttura realizzata in legno dovrà avere finitura della stessa tonalità del portico anteriore di ingresso all'abitazione.



Immagini a titolo di esempio. Per le finiture vale quanto sopra specificato.

4. Altri elementi di arredo

Recinzioni, diaframmi di separazione e tamponatura

E' vietata l'installazione di recinzioni in corrispondenza del fronte anteriore (ingresso) e posteriore delle S.A.E., parallelamente ai prospetti dei fabbricati. E' consentito il posizionamento di recinzioni e diaframmi, ortogonalmente ai fronti anteriore e posteriore, nelle porzioni così come indicate nello schema seguente, nel rispetto delle condizioni:

- Nell'area di pertinenza dell'unità immobiliare anteriore (ingresso), la struttura deve essere in legno, nelle stesse tonalità del colore del portico dell'abitazione; è consigliabile utilizzare la stessa tipologia di recinzione tra vicini dello stesso isolato;
- Nell'area di pertinenza sul retro dell'abitazione è consentita l'installazione di una recinzione in paletti in ferro e maglia metallica di colore verde;
- Dovranno essere rispettati i limiti di confine tra un'abitazione e l'altra;



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

- Tali manufatti non dovranno superare le altezze come indicate nello schema seguente e dovranno essere strutturalmente indipendenti dalle S.A.E.

Esempi di recinzioni:



Immagini a titolo di esempio. Per le finiture vale quanto sopra specificato.



Immagini a titolo di esempio. Per le finiture vale quanto sopra specificato.



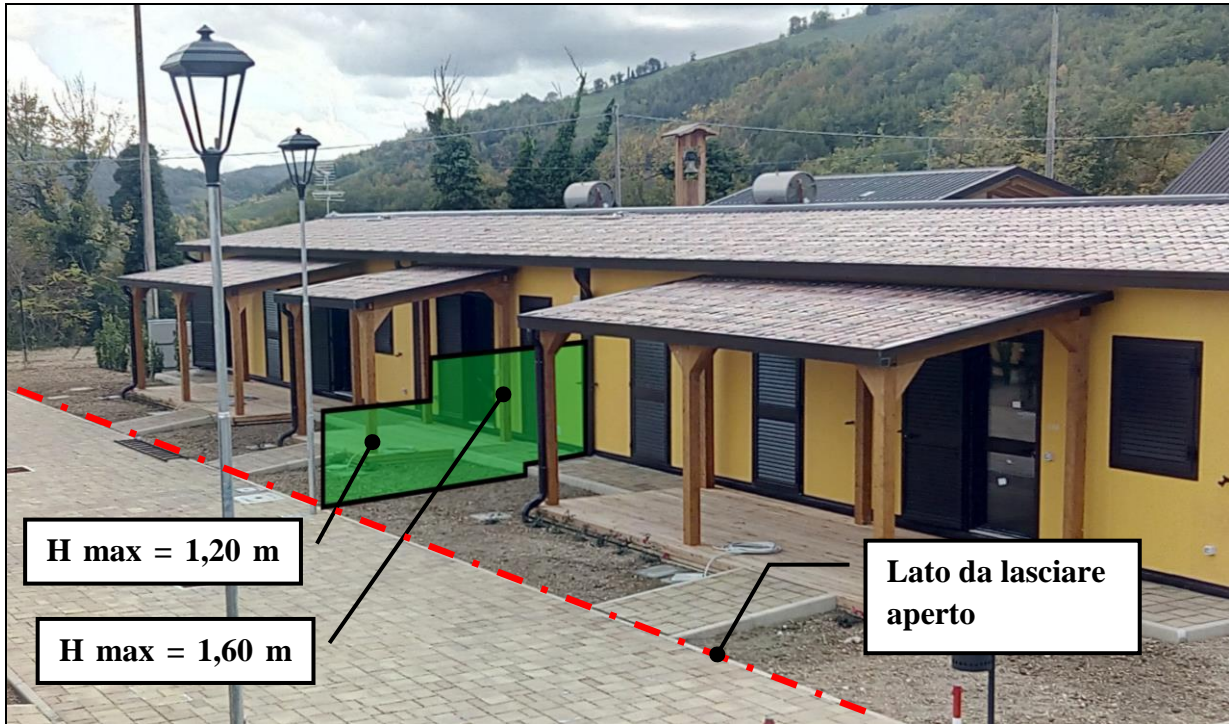
COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

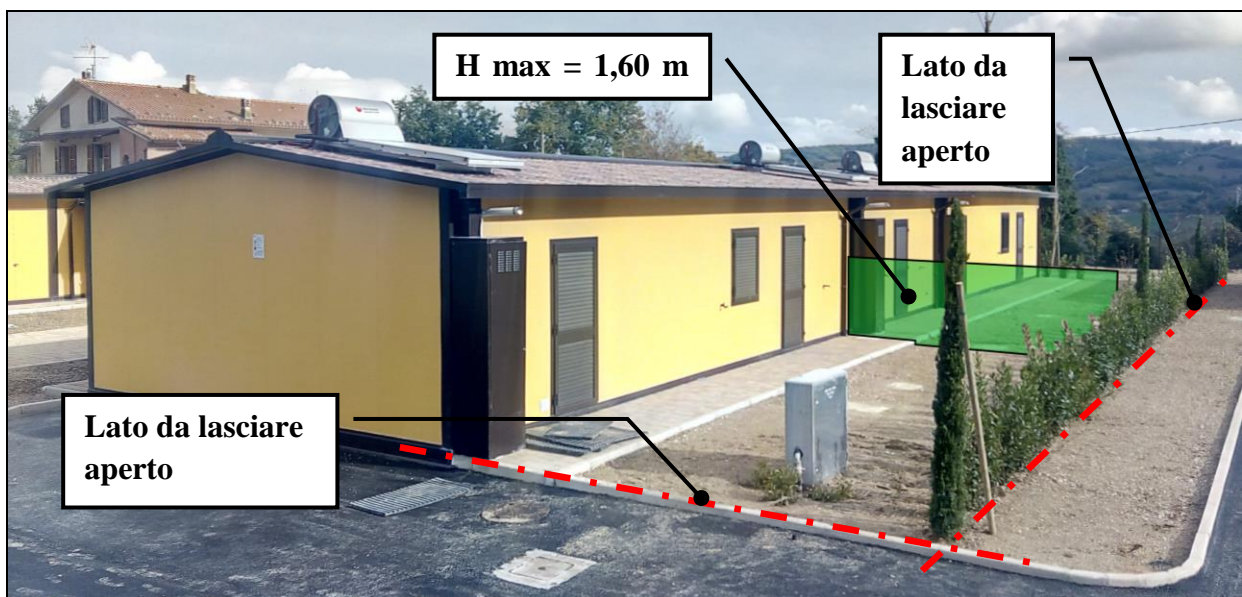
Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 - P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

Schema delle altezze dei diaframmi e delle recinzioni: fronte anteriore (ingresso)



Schema delle altezze dei diaframmi e delle recinzioni: fronte posteriore





COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

Via Mazzini n. 3 - 62020 Cessapalombo (MC) - Tel. 0733 907132 – P.IVA 00242710432
E-mail: ufficio.sisma@comune.cessapalombo.mc.it - PEC: comune.cessapalombo.mc@legalmail.it

Pavimentazioni esterne

E' consentito il posizionamento di pavimentazione, in legno/finto legno o in pietra/porfido/cemento, nelle aree di pertinenza delle S.A.E. nel rispetto delle seguenti condizioni:

- La pavimentazione potrà essere posata esclusivamente su un sottofondo in sabbia, o altro materiale sciolto, senza getto di massetti in calcestruzzo;
- La pavimentazione dovrà garantire l'assorbimento delle acque meteoriche nel terreno sottostante attraverso la posa in opera di elementi non sigillati; eventuali strati di protezione del terreno dovranno essere di materiale permeabile (tessuto non tessuto, fibre a maglia aperta, ecc.);
- Le colorazioni dovranno rispettare le tonalità delle pavimentazioni presenti.

Manufatti per cani

E' ammesso il manufatto, posto esclusivamente nell'area di pertinenza dell'unità immobiliare posteriore all'ingresso dell'abitazione, da utilizzare esclusivamente per il riparo del cane dal sole e dalle intemperie che rispetti le seguenti condizioni:

- di dimensioni proporzionate al cane.

Verde, giardino e orto

Le aree verdi devono essere soggette a regolare manutenzione, evitando la formazione e proliferazione di formazioni floristiche inselvatichite e l'annidamento di specie animali pericolose o nocive per la salute e l'igiene.

Ai fini di non arrecare danni alle reti di impianti poste al di sotto del terreno a modeste profondità si forniscono le seguenti prescrizioni inderogabili nella conduzione generale delle aree scoperte:

- E' fatto divieto di scavare il terreno per una profondità superiore ai 15 cm; tutte le specie vegetali dovranno essere preferibilmente piantate in vasi e contenitori poggiati sul terreno;
- E' fatto divieto di piantare alberi o arbusti con apparato radicale profondo;
- Di regola è fatto divieto di praticare l'orticoltura;
- E' fatto divieto di alloggiare contenitori per la raccolta e distribuzione dell'acqua;
- E' fatto divieto di praticare il diserbo con prodotti tossici o nocivi per la salute comune.